#### LE ATTIVITÀ ESTIVE NELLE NOSTRE PARROCCHIE

Partono domani, "sui passi di Pietro e Paolo", i giovani di Cormòns, Grado e Sagrado: nella Città Eterna, Roma, potranno confrontarsi con varie realtà ecclesiali che hanno attualizzato il Vangelo nell'incontro verso il prossimo: la Caritas di Roma; la Comunità di Sant'Egidio; l'esperienza dell'oratorio di San Filippo Neri; verrà proposto anche un percorso d'arte come strumento per coltivare la propria interiorità.

### CALENDARIO delle prossime INIZIATIVE ESTIVE

- Campo "Superiori" a Roma dal 27 al 31 luglio 2015 (dalla II Sup.)
- Campo Estivo "Acr" ad Arvenutis (zona di Ovaro) dal 2 al 9 agosto 2015
- Campo EG (reparto) in Val Dogna dal 2 al 15 agosto 2015
- Vacanze di Branco a Val Dogna dal 9 al 15 agosto 2015
- Route del Clan in Val Dogna dal 9 al 15 agosto 2015
- Campo di gruppo "Cormòns 1°"
- Grest 2015 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 18 agosto al 1 settembre 2015

un grande grazie a quanti rendono possibili queste esperienze!!!



Fusine 5 - 11 luglio "Da un grande potere derivano grandi responsabilità"

Ambientazione fantastica per i 52 ragazzi di Cormòns e Grado che, attraverso le avventure di Spiderman, hanno potuto viaggiare dentro la propria storia. Emozionante costruire il Diario della propria vita con le foto che i genitori avevano preparato a sorpresa per i loro figli...

## Bagni di Lusnizza 12 - 18 luglio Vivi la vita!

Il confronto con Luois Zamperini, la sua storia di adolescente, giovane, uomo. Alcune parole chiave hanno tracciato il cammino di guesti 54 ragazzi: "correre", "aereo", "perdono", "equipaggio ed equipaggiamento", "viaggio", "vita". Significativa l'esperienza con la dottoressa Gabriella e Fra Luigi dell'Ufficio Catechistico di Gorizia che hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul tema della comunicazione.



Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2014 - 2015 UNA CHIESA CHE ASCOLTA ED ACCOGLIE



ANNO B

www.chiesacormons.it

Domenica 26 Luglio 2015 - XVII del Tempo Ordinario

# "LA COMPASSIONE DEL SIGNORE..."

Gesù.

tu hai compassione della folla che viene a te e non ha neppure pensato al cibo necessario per quel giorno. Per questo decidi di donare pane e pesce in abbondanza. È un segno che offri a tutti quelli che attendono l'Inviato di Dio, il Messia, perché venga a saziare le loro attese più profonde.

È un segno donato ai poveri, a coloro che non ce la fanno a mettere insieme il nutrimento giornaliero e spesso sono costretti a stendere la mano.

ettima

È un segno di tenerezza verso tutti quelli che vivono immersi nella penuria.

È un segno di misericordia per tutti quelli che soffrono e si affidano a Dio perché cambi la loro condizione.



È un gesto semplice, tuttavia, auello che compi davanti alla gente: nulla di strano, di misterioso, le semplici azioni compiute da un padre a tavola con i suoi. Rendi grazie e distribuisci i pani e lo stesso fai con i pesci. Non è un pasto risicato, giusto per togliersi un po' la fame: tu doni con abbondanza perché tutti riconoscano l'amore di Dio

(Roberto Laurita)

#### DENTRO LA PAROLA

Per le prossime settimane sarà "Giovanni" ad accompagnarci nel nostro cammino di riflessione. La Liturgia, infatti, ci invita a rileggere, in forma quasi integrale, tutto il capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, che è incentrato sul tema del Pane che dà vita.

In questi primi 15 versetti sono presenti diversi personaggi. Tutti sembrano muoversi, agire, parlare prendendo sempre come punto di riferimento e loro centro Gesù:

- una grande folla seguiva Gesù;
- i discepoli siedono con Gesù;
- Filippo dialoga con Gesù;
- un ragazzo offre la sua merenda a Gesù.

Il tutto ruota sul gesto della moltiplicazione del pane.

Una prima riflessione: nel brano si parla del "pane d'orzo" o semplicemente di "pane". Il primo è il pane più povero ed è oggetto del miracolo (segno) in sé; il secondo, invece, rimanda al Pane di vita, il pane spirituale, capace di sostenere una vita intera.

Indirettamente ci viene detto che è giusto sfamare la fame ma, allo stesso tempo, sfamare la fame di senso che alberga nel nostro cuore. In altre parole, è indispensabile curare la propria interiorità per supportare tutto il resto. Ci crediamo veramente?

Nel Vangelo di Giovanni tanto "spazio" lo occupa la folla: è presente in momenti cruciali della vita di Gesù; è come fosse il punto di partenza. La folla non ha nome, dice tutto e niente, è emotiva, vive in modo alternato la sua relazione con Gesù. Forse tutti noi, all'inizio, siamo folla. Curare la propria interiorità, sfamarsi del Pane che dà vita può aiutarci ad uscire da un anonimato spirituale per diventare pienamente se stessi.

Non è un problema di età: il ragazzo del brano ci ricorda che la relazione con il Signore, che tocca il cuore, non è legata all'anagrafe ma al desiderio di vivere la Fede in Gesù.

Nella disponibilità del ragazzo e nel gesto di Gesù possiamo, inoltre, ampliare il discorso.

Dio ha bisogno "della nostra merenda", dei nostri pani e pesci per sfamare il mondo.

Non è sufficiente, ovvio. Ciò che manca lo mette il cuore di Dio.

Gesù trasforma la merenda di questo ragazzo, il più saggio (=disponibile) di tutti, in abbondanza.

Dio è fatto così: non interviene al posto nostro, chiede la nostra collaborazione, non si sostituisce a noi, esige che ci mettiamo in gioco, che diamo del nostro. Gesù, con quel gesto, dice: "Davanti alla difficoltà, anche se non hai le forze, mettiti in gioco, dona quel poco che hai e diventerà un miracolo di condivisione".

Spesso, invece, noi vogliamo che Dio (ma non solo Lui) risolva i problemi al posto nostro. La folla, alla fine, nel voler fare Gesù "re", ci fa capire come la logica di Dio non sia la logica degli uomini. E quanta strada dobbiamo, probabilmente, fare nel nostro cammino interiore!

#### LE SERATE ESTIVE IN RICREATORIO

Ancora questa prossima settimana le serate in Ricreatorio saranno animate dalle iniziative di carattere sportivo, promosse dalle varie associazioni. Si è concluso il "Torneo M. Bigot" ed il "Torneo Vecchie Glorie" per il calcio ed inizierà questa settimana il "Torneo di Basket". Sono occasioni d'incontro, non solo per i gruppi di amici che formano le singole squadre, ma anche per tante famiglie che si ritrovano per trascorrere insieme le serate estive, nella speranza che ci sia il bel tempo. Il clima delle persone è sempre bello e piacevole perché ci sono tanti bambini e ragazzi che organizzano giochi per conto loro, ci sono anche persone che guardano interessati gli incontri sportivi, famiglie che si ritrovano per cenare insieme, e soprattutto un gruppo di amici che lavorano dietro il chiosco e sono promotori di tutte queste iniziative: GRAZIE!

#### La Festa di Sant'Anna A Brazzano

Questa sera, alle ore 20.00, tempo permettendo, all'esterno della Chiesa di San Giorgio sul colle (ed eventualmente in caso di pioggia nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo), verrà celebrata l'Eucarestia della Domenica ricordando Sant'Anna.

#### La S.Messa sul nostro smartphone

Ricordiamo che tutte le celebrazioni dal Duomo o da Rosa Mistica si possono seguire in diretta streaming attraverso Radio Insieme, la Web Radio dell'Unità Pastorale. Radio Insieme è accessibile solo da internet (via cavo, via WI-fi, via 3G). E' uno strumento che invitiamo ad usare. Dal pc basta andare sul sito www.chiesacormons.it.

#### MA ATTENZIONE:

Anche con i tablet o smartphone ci si può sentire in "comunione" ovunque ci troviamo!!!

Per Rosa Mistica, basta digitare: http://95.110.224.143:8030/listen.pls Per il Duomo, basta digitare: http://95.110.224.143:8031/listen.pls

Funziona automaticamente con i dispositivi che leggono file pls (iPhone, Ipad) mentre per i sistema Android si possono scaricare GRATIS varie applicazioni tra cui "XiiaLive™ - Internet Radio" . (https://play.google.com/store/apps/details?id=com.android.DroidLiveLite)

#### RICHIEDENTI ASILO

Con molta probabilità la prossima settimana arriveranno a Cormòns 11 persone richiedenti asilo che troveranno accoglienza negli appartamenti che alcune persone hanno messo a disposizione. Desideriamo ringraziare i volontari della Parrocchia che, nel silenzio, hanno dato la loro disponibilità per "sistemare" gli appartamenti. Ci auguriamo che, pur tenendo conto delle problematiche complesse legate ai flussi migratori, l'accoglienza di questi richiedenti asilo sappia andare oltre i pregiudizi, le diffidenze e gli interessi di parte per porre, in primo luogo, al centro della propria azione la persona umana e la sua dignità.